

Carissimo P. Vignani

Calcutta 17 Maggio

Cot mezzo del S. Luigi Pistori che parte di qui
con questa valigia trasportando in Europa il fante di
badi che lei fatto in Bengol in compagnia del ^{in tale veste} ~~figlio~~
Domènico (Vedi di Vienna) ricevo un pacco ^{in tale veste} ~~figliato~~
col sigillo del Royal Botanical Garden of Calcutta, contenente
molte specie di piante ^{parte indigene dell'}
India, parte introdotte dal Madagascar, e dall'
America. Ho raccomandato al Sig. Thompson
Direttore del giardino Botanico di farne una raccolta
delle più belle e interessanti specie, tanto dal lato
dell'ornamento che da quello dell'utile, e soprattutto
sare che vi avrà favorito bene. Non mi si ha unido
ancora il catalogo, ma per ciò non posso inviarlo, ma spero
che neppur appardere di aprire un pacco ^{figliato} ~~figliato~~
devoto a Voi.

Domani vent'anni parte per Shanghai. S. mi lusinga
di fare nella China una raccolta di semi ancora più
interessante, e di più sicura riuscita trattandosi che
la provincia di Tche-Kiang, dove principalmente abitano,
ha un clima molto simile al nostro. Dal resto non credo
vi trovar in nessun luogo la vegetazione spaventosa del Bengol dove
il calore tropicale è costantemente accompagnato dall'umidità, per

che mi fa meraviglia il vedere le frasi e le parole di questo
darsi. E ben con che siamo in viaggio, ma il viaggio di qui
non è il nostro, giacché ha 31 g. R, che noi non abbiamo in ³¹ g. R.

Se il nostro buon Andrea Ottaviano è
a Padova, andate approssimanti a salutarlo lui
e la Contessa da parte mia, e quando ne abbiate
il tempo fate sapere di me a mia sorella del
Bon, e a mia cognata Antonietta Frezchi, salu-
tandocela pure in unione ai loro figli. Nel
caso che non possiate apparirvi per questa
commissione datele l'incarico al P. Sal-
mondi che pure mi saluterà cordialmente.

Addio, mio caro Vignani - S. vede che
ci rivedremo quest' aut. ottobre. Intanto
statemi bene ed amato

Il vostro Francesco

P.S. Il Sig. Pistori mi ha promesso di lasciare alla
Stazione di Padova il pacco a voi diretto, nel suo viaggio
da Venezia a Vienna. Queste lettere che parte di qui
allo stesso Vapore arriveranno a Padova contemporaneamente,
e forse anche prima del pacco. Se mai dovete reclamare
scrivete al Sig. Luigi Pistori a Venezia.